

DISCIPLINARE DI GARA

relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori previsti dal seguente progetto consorziale:

Lavori di sistemazione del Collettore Padano Polesano dalla Conca di Volta Grimana alla Chiavica Emissaria per la sicurezza idraulica dell'Unità territoriale di Porto Viro - Progetto generale- Gara n. 4/2019.

CODICE INTERVENTO: 526/11 - CUP: J34J16000000001 – CIG: 80870035FD

INDICE

- I. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- II. REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE**
- III. RICEVIBILITA', AMMISSIBILITA' ED ELEMENTI DA INSERIRE NEI PLICHI DIGITALI**
- IV. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- V. OFFERTA ECONOMICA**
- VI. CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**
- VII. ALTRE INFORMAZIONI**

PARTE I

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PREMESSA

Con deliberazione n. 756/CDA/2351 del 11.09.2019 il Consiglio di Amministrazione Consorziale ha deliberato l'indizione di una gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di sistemazione del Collettore Padano Polesano dalla Conca di Volta Grimana alla Chiavica Emissaria per la sicurezza idraulica dell'Unità territoriale di Porto Viro, di seguito specificati.

La procedura di gara per l'affidamento dei lavori in argomento, si svolgerà mediante l'utilizzo del criterio di aggiudicazione del minor prezzo.

Stante quanto previsto dall'art.37, comma 2, del D.Lgs 50/2016, il Consorzio effettuerà la procedura di che trattasi utilizzando in modo autonomo il sistema di negoziazione informatico messo a disposizione dalla Centrale unica di committenza dei Consorzi di Bonifica.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Consorzio di Bonifica Delta del Po (Codice fiscale: 90014820295), Via Pordenone, 6 – 45019 Taglio di Po (RO) - Telefono: 0426.349711 - Telefax: 0426.346137 - e-mail: consorzio@bonificadeltadelpo.it - PEC: bonifica.deltadelpo@legalmail.it - Sito Internet: www.bonificadeltadelpo.it - Codice NUTS ITH37

Punti di contatto:

-per informazioni di carattere amministrativo inerenti la procedura di gara –dott.ssa Claudia Zampieri;

-per informazioni di carattere tecnico inerenti l'appalto – Ing. Stefano Tosini.

Responsabile del Procedimento: Ing. Stefano Tosini, Capo Settore Progetti, Esercizio, Macchine e Impianti.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso e saranno eseguite secondo l'andamento, la forma e le dimensioni che si rilevano dai disegni allegati al contratto, salvo più precise indicazioni e prescrizioni di dettaglio che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla D.L.

I lavori in argomento, previsti nel progetto n. 9/2016 del 11.08.2016, validato con verbale in data 29.04.2019 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Stefano Tosini, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, consistono essenzialmente:

✓ **PRESIDI DI SPONDA – RIPRESA DI FRANE E SISTEMAZIONE SOMMITÀ ARGINALE**

E' prevista la realizzazione di opere di difesa spondale e il ripristino delle scarpate franose interne del Collettore Padano Polesano. Il Progetto prevede quindi la messa in sicurezza delle arginature con interventi, in tratti saltuari, di ripresa delle frane e la difesa della sponda interna con la metodologia tradizionale che si basa su presidi in sasso per il sostegno delle sponde e sull'utilizzo di pali in alcuni

casi.

Nei tratti dove il fenomeno franoso risulta maggiore, è prevista la ricostruzione della sponda franata utilizzando materiale terroso idoneo, massi di peso elevato con funzioni di sostegno, geotessuto e pietrame di pezzatura inferiore lungo il pendio.

Le zone in cui la quota di sommità delle arginature ha subito cedimenti saranno ricaricate.

E' prevista la realizzazione di opere non esattamente quantificabili per risolvere aspetti di dettaglio e situazioni localizzate che saranno definiti in corso d'opera su indicazione della Direzione Lavori.

✓ MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO PONTE PIOPPA

Il progetto prevede inoltre la messa in sicurezza del manufatto ponte Pioppa, trattasi di un manufatto costituito da impalcato a tre campate della luce di m 11,00 da giunto a giunto e larghezza fuori tutto di m.6,55. L'impalcato è realizzato con travi precomprese tipo TAS-PN 65/30 prodotte dalla SCAC S.p.A., disposte ad interasse di cm 87, con sovrastante soletta collaborante in c.a. dello spessore di cm 20.

Le spalle sono dotate entrambe di ambi muri di raccordo, lunghi circa 12,00 m. Risulta evidente l'attuazione di un intervento di ristrutturazione e di rifacimento dell'impalcato (travi prefabbricate in c.a.p. – Tipo TAS 65/30) che, verosimilmente, risale agli anni 70/80 del secolo scorso. L'impalcato del manufatto non presenta lesioni gravi ed evidenti, tali da indurre a preoccupazione per la sua stabilità.

Sono invece presenti delle lesioni profonde, sia sui muri di monte e sia sui muri di valle, su entrambe le spalle.

Anche le due pile in alveo presentano segni evidenti di degrado, con talune zone di calcestruzzo ammalorato e armatura in vista corrosa.

Tutto ciò premesso tenuto conto dell'epoca di costruzione del manufatto e del suo stato di conservazione, si ritiene di intervenire con una manutenzione straordinaria per il ripristino delle lesioni presenti sulle pareti dei quattro muri di invito ed il recupero delle zone degradate presenti sulle strutture in c.a. e c.a.p. dell'impalcato, per garantire la conservazione della efficienza statica del ponte.

Codice CPV dei lavori prevalenti oggetto del presente affidamento: 45247110-4

ART. 3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare finiti i lavori è fissato in giorni consecutivi naturali e continui 540 (cinquecentoquaranta) decorrenti dalla data del verbale di consegna o dalla data della prima convocazione.

Il tempo utile tiene conto dell'impossibilità di eseguire lavorazioni che interferiscano con le opere e la rete irrigua esistenti, nel periodo intercorrente tra il 1 marzo ed il 31 ottobre, al fine di consentire l'esercizio irriguo.

I lavori suddetti dovranno essere eseguiti secondo quanto indicato nel cronoprogramma.

Ai sensi dell'art. 12 del D.M. n. 49/2018, il certificato di ultimazione dei lavori potrà prevedere

l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Gli interventi oggetto del presente appalto saranno ubicati nel Comune di Porto Viro (RO).

ART. 4 – IMPORTO DEI LAVORI E CATEGORIE DI QUALIFICAZIONE

- ***Natura ed entità delle prestazioni:***

- lavori a misura: € **1.760.445,26**

- ***Importo complessivo dell'appalto: € 1.760.445,26***

- € 1.666.945,26 soggetto a ribasso d'asta;

- € 52.000,00 oneri diretti per la sicurezza compresi nei prezzi unitari, non soggetti a ribasso d'asta;

- € 41.500,00 per oneri aggiuntivi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii).

Non è stata possibile la suddivisione in lotti funzionali in quanto non risulterebbe operativamente funzionale ed economicamente conveniente.

I lavori rientrano nella categoria **OG8** (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica), importo lavori € 1.760.445,26 **classifica III-bis**, che aumentata di un quinto copre l'importo complessivo dell'appalto. Non sono previste categorie scorporabili.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA – SPECIFICHE TECNICHE

La presente procedura di gara si svolgerà sul Portale Appalti della Stazione Appaltante con un sistema di negoziazione telematica a buste chiuse.

Per l'accesso alla Piattaforma è richiesta la registrazione all'Area Riservata. Nella sezione "Accesso Area riservata" è disponibile il manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", mentre nella sezione "Istruzioni e manuali" è scaricabile la "Guida per la presentazione di un'offerta telematica".

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica minima: strumenti elettronici adeguati, posta elettronica certificata (pec) e firma digitale oltre a quella indicata nel suddetto manuale.

Il certificato di firma digitale dovrà essere in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale "AgID" ex "digitPA", previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n.82/05 s.m.i., generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 comma 2 del D.P.R. 445/00, 65 del D.lgs. n.82/05 nonché dal Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009.

Sono ammessi i certificatori di firma digitale rilasciati da:

- certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93CE del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche”.
- certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle condizioni indicate dall'art. 21, comma 4 del D.lgs. 82/2005.

Si precisa che i soli formati di firma digitale accettati sono il CADES (.p7m).

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio Affari Legali e Affari Generali al seguente numero 0426/349711.

ART. 6 – DISCIPLINARE APPLICABILE E DOCUMENTI DI GARA

La gara è disciplinata dal bando gara, dal presente disciplinare e dalle norme applicabili in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché ai provvedimenti attuativi in vigore.

Sono allegati al presente documento a costituirne parte integrante:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) DGUE “Documento di Gara Unico Europeo”.

Gli elaborati progettuali dei lavori in oggetto in formato PFD, il capitolato speciale d'Appalto e lo schema di contratto – che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara – al fine di consentire a tutti gli operatori economici interessati di conoscere e valutare le caratteristiche dei lavori da realizzare e le pattuizioni ed obblighi in caso di aggiudicazione, sono scaricabili al seguente link:

https://servizi.bonificadeltadelpo.it/gare/gara_intervento526_11_collettore2.5

La documentazione di gara, invece, è disponibile all'interno dell'area riservata all'operatore economico nel Portale Appalti, accessibile al sito internet: https://servizi.bonificadeltadelpo.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp, previa registrazione al sistema. In tale sezione saranno inoltre disponibili tutte le informazioni ed istruzioni necessarie.

Esclusivamente nel suddetto sito web (area riservata del Portale Appalti) saranno pubblicati eventuali rettifiche, chiarimenti, informazioni complementari e/o comunicazioni inerenti gli esiti della presente procedura, nonché le possibili ed eventuali date di sedute pubbliche successive.

ART. 7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

La gara si svolgerà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso. In applicazione dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà disposta l'esclusione automatica della gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis

e 2 ter del medesimo art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta, purché valida.

ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi alla presente procedura di gara gli operatori economici, di cui all'art. 45 e seguenti del Codice, in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente Disciplinare.

E' consentita la presentazione di offerte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti, pena l'esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Fatto salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

ART. 9 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti del 40%, secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del Codice, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria (art. 105, comma 4 lettera b) del Codice).

L'affidatario del subappalto non può aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto (art. 105, comma 4 lettera a) del Codice).

La stazione provvederà nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Codice a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista e agli altri soggetto indicati l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguiti.

In questo caso, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, tempestivamente all'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Qualora i pagamenti al subappaltatore vengano effettuati direttamente dall'Operatore Economico, entro venti giorni da ciascun pagamento l'Operatore Economico dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Operatore Economico.

La Stazione Appaltante non procederà all'emissione dei certificati di pagamento, né del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, se l'appaltatore non avrà ottemperato agli obblighi di cui al presente articolo.

I contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136.

ART. 10 – GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del Codice è richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% del prezzo base comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta.

L'importo ridotto della garanzia ai sensi del c.7 dell'art. 93 del Codice deve essere accompagnato dalla documentazione comprovante, in capo al concorrente singolo o in capo a tutte le imprese raggruppate il possesso dei relativi requisiti.

Gli operatori economici che si avvalgono delle riduzioni devono indicare il possesso dei requisiti che le consentono, allegandone idonea documentazione probatoria.

La cauzione provvisoria può essere presentata nei modi indicati dall'art. 93 del Codice, dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nella misura e nelle forme stabilite dall'art. 103 comma del Codice, qualora l'offerente risulti affidatario dell'appalto.

Dalla fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o dalla polizza fideiussoria assicurativa dovrà espressamente risultare:

- la validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del codice civile;
- l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- l'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante nel corso della procedura, la validità della fideiussione per almeno 180 giorni, qualora al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria copre e verrà escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di gara ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto; il presente comma non si applica alle microimpre, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del Codice è richiesta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui al predetto art. 103 del Codice. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, c.7 del Codice.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 103, c.7 del Codice, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad € 500.000,00.

Detta polizza deve esplicitamente includere la copertura per i danni di cui all'art. 12, lettere d), j), l) e m), di cui alla sezione B dello schema 2.3 del D.M. 123 del 12/03/2004 (G.U. n. 109 dell'11/05/2004), per mantenere indenne la Stazione Appaltante dai danni causati da natanti o aeromobili, dai danni a cose dovuti a vibrazioni, di danni a cose dovute a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere, dai danni a cavi e condutture sotterranee. Si precisa che anche per queste condizioni il massimale è quello definito, a norma dell'art.103, comma 7, del D.Lgs.163/2016, pari ad € 500.000,00 indipendentemente dal numero dei sinistri, e non sono ammessi massimali inferiori o modifiche, eccezioni o condizioni diverse per tali tipologie di danni rispetto a quanto letteralmente previsto dalle suddette lettere d), j), l) e m).

Si precisa che, ai sensi dall'art.17 della sezione "Norme comuni per le Sezioni A e B" dello schema 2.3 del D.M. 123 del 12/03/2004, nel caso vengano previste delle franchigie, dovrà essere esplicitamente inserita nella polizza la seguente condizione: "l'Assicurato dà mandato alla Società di pagare in proprio nome e conto anche gli importi rimasti a proprio carico, impegnandosi a rimborsare la Società stessa su presentazione della relativa quietanza sottoscritta dal danneggiato".

S'intendono ovviamente a carico dell'Appaltatore gli eventuali danni, di qualunque genere, prodotti in conseguenza del ritardo dovuto alla mancata o ritardata consegna delle predette polizze nei tempi e modi sopra stabiliti. Le polizze e le cauzioni hanno scadenza solamente per disposti di Legge e devono rispettare i requisiti posti nel disciplinare di gara e nei relativi allegati. La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di valutare e richiedere le opportune integrazioni e/o correzioni alle polizze in questione, nel suo interesse esclusivo.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, e 104, comma 9, del Decreto 19 gennaio 2018, n.31 del Ministero dello Sviluppo Economico.

PARTE II

REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

ART. 10 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Si applica l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in ordine ai motivi di esclusione della partecipazione ad appalti pubblici.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il possesso dei requisiti generali può essere attestato mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (**DGUE**), così come indicato all'art.17 del presente disciplinare.

ART. 11 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

A pena di esclusione è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che i concorrenti siano iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) o nel registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato per attività inerenti quelle oggetto del presente appalto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il possesso dei requisiti di idoneità professionale può essere attestato mediante compilazione del DGUE.

ART. 12 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

I concorrenti dovranno, a pena di esclusione, essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie e classifiche alle categorie e all'importo dei lavori da assumere.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il possesso dei requisiti generali può essere attestato mediante compilazione del DGUE.

ART. 13 – VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità, seguire le istruzioni ivi contenute, e acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Oltre alla verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione, sia di ordine generale che di ordine speciale nei confronti dell'aggiudicatario sulla base delle disposizioni vigenti in materia, la Stazione

Appaltante si riserva la possibilità di eseguire controlli, anche a campione, sul possesso dei requisiti nei confronti di tutti i soggetti concorrenti ai sensi di legge. La Stazione Appaltante procederà all'esclusione della gara dei soggetti che non risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente Disciplinare di gara, secondo quanto indicato dalle norme vigenti.

PARTE III
RICEVIBILITA', AMMISSIBILITÀ ED ELEMENTI DA INSERIRE
NEI PLICHI DIGITALI

ART. 14 – PRESENTAZIONI OFFERTE: MODALITÀ, TERMINI E PRECISAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura, che costituirà l'offerta, dovrà essere inviata entro il seguente termine perentorio, **a pena di irricevibilità**:

ore 12.30 del 15 gennaio 2020.

Si avverte che il sistema accetta esclusivamente documenti firmati digitalmente con estensione **.p7m**.

L'estensione .p7m è generata in automatico con la procedura di firma digitale.

L'apposizione di firma digitale non valida (certificato di sottoscrizione non valido) sui documenti sopra citati comporta l'impossibilità di presentare l'offerta e conseguentemente di partecipare alla gara.

Tutta la documentazione inerente la presente procedura di gara dovrà essere redatta dai concorrenti in lingua italiana.

Il mancato caricamento a sistema, la mancata sottoscrizione secondo le modalità previste nel presente disciplinare o l'errata classificazione anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti comportano l'impossibilità di presentazione dell'offerta e quindi di partecipazione alla gara.

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "Notifica offerta presentata" all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso, dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

SI EVIDENZIA CHE NON SARA' AMMESSA ALTRA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ALLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA; PERTANTO, GLI OPERATORI ECONOMICI CHE PRESENTERANNO RICHIESTA MEDIANTE COMUNICAZIONI O VIA PEC NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE.

Il recapito tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile secondo le modalità di seguito indicate.

ART. 15 – LIMITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

La mancata separazione dell'Offerta Economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo contenuti nella busta amministrativa, costituirà causa di

esclusione dalla gara.

Nel caso di incertezza assoluta sul contenuto delle buste, e pertanto ove all'atto dell'apertura non sia comprensibile il possibile contenuto delle stesse mediante l'ordinaria diligenza, si procederà all'esclusione.

Una volta aperte le buste digitali, ove il contenuto non corrispondesse a quanto indicato esternamente, si procederà ad esclusione; pertanto, è onere del concorrente includere nella busta il corretto contenuto.

Verranno, altresì, escluse dalla gara le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 16 – ELEMENTI DA INSERIRE NEI PLICHI DIGITALI

Ogni plico digitale deve essere così costituito, **a pena di esclusione**:

- a) Plico “documentazione amministrativa”, contenente la documentazione indicata al successivo punto 17;
- b) Plico “documentazione economica – offerta”, che verrà compilato sulla base del modello presente nel portale appalti e dovrà contenere il ribasso percentuale, l'importo netto offerto, il costo della manodopera e degli oneri della sicurezza aziendale.

Si precisa che i costi della manodopera non potranno essere inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle, di cui all'articolo 23, comma 16, del Codice.

Prima di inviare l'offerta, i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema tutti i documenti elencati in seguito, firmati digitalmente.

Ogni documento presente nei plichi e non richiesto dai documenti di gara sarà considerato irrilevante e non verrà preso in considerazione.

PARTE IV

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 17 – ELENCO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

All'interno del Plico “documentazione amministrativa” dovranno essere inseriti i documenti di seguito elencati:

1. **Domanda di partecipazione alla gara (Modello allegato a)** sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale Rappresentante o da altro amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale;
2. **DGUE – Documento di gara unico Europeo in formato elettronico (Modello allegato b)** sottoscritto digitalmente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale Rappresentante o da altro amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale.

Il DGUE, allegato dalla Stazione appaltante alla presente, prevede già barrate alcune parti che non devono essere compilate.

Nel documento dovrà attestarsi l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

3. **Cauzione provvisoria:** l'offerta è corredata da una garanzia pari al due per cento del prezzo base d'asta.
4. **Contributo ANAC:** Documentazione in formato pdf attestante il versamento del contributo a favore dell'ANAC il cui importo e il relativo Codice Identificativo Gara (CIG) è di seguito indicato: **CIG 80870035FD** per un importo di € **140,00**.

Il versamento del contributo dovrà avvenire con accesso al link del portale ANAC: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

A comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare copia pdf della ricevuta di pagamento on-line, trasmessa via posta elettronica dall'Autorità; nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito o in quella di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica, allegare copia in formato pdf della ricevuta rilasciata.

5. **Codice PassOE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dall'art.2, comma 3.2 dalla deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'Autorità medesima.

Al fine di effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale il concorrente, che non consegnasse in gara il PassOE e risultasse aggiudicatario, dovrà consegnarlo all'amministrazione in una fase successiva, a pena di revoca dell'aggiudicazione.

6. **Copia della procura (eventuale)** rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il legale rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un procuratore dell'impresa.

ART. 18 – PRESCRIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE

a) in casi di impresa singola (art.45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016)

In caso di imprese individuali, anche artigiane, imprese commerciali e società cooperative , è necessario seguire le indicazioni sopra riportate, senza necessità di rispettare ulteriori prescrizioni.

b) in casi di soggetti di cui all’art.45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016

In caso di soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett b) dovrà essere indicato in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura (in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato e si applica l’art. 353 c.p.).

Ai sensi dell’art.45, comma 7bis del D.Lgs 50/2016 è consentito, pre le ragioni indicate ai successivi commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, designare ai fini dell’esecuzione dei lavori un’impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all’impresa consorziata.

Inoltre:

- le dichiarazioni relative all’art. 19 Punto 2 del presente Disciplinare (DGUE) debbono essere rese sia con riferimento al consorzio , sia con riferimento alla consorziata esecutrice;
- trovano applicazione le previsioni di cui ai commi 17, 18, e 19 dell’art. 45 del D.Lgs. 50/2016;
- il requisito di cui all’art. 12 del presente Disciplinare (idoneità professionale) dovrà essere posseduto sia dal Consorzio, sia dalla Consorziata indicata.

c) in casi di soggetti di cui all’art.45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016

I consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) possono eseguire l’appalto con propria organizzazione o per mezzo di una o più imprese consorziate.

Ove il consorzio stabile partecipi mediante propria organizzazione, è fatto divieto a tutte le imprese consorziate di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura (in casi di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato).

Ove tali soggetti eseguano per mezzo di una o più imprese, essi devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura (in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato). Ai sensi dell’art. 45, comma 7 bis, del D.Lgs. 50/2016 è consentito, per le ragioni indicate ai successivi commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, designare ai fini dell’esecuzione dei lavori un’impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all’impresa consorziata.

Inoltre, in caso di esecuzione per mezzo di una o più consorziate:

- le dichiarazioni relative all’art. 17 Punto 2 del presente Disciplinare (DGUE) debbono essere rese sia

- con riferimento al consorzio , sia con riferimento alla consorziata esecutrice;
- trovano applicazione le previsioni di cui ai commi 17, 18, e 19 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016;
 - il requisito di cui all'art. 11 del presente Disciplinare (idoneità professionale) dovrà essere posseduto sia dal Consorzio, sia dalla Consorziata indicata.

d) in casi di soggetti di cui all'art.45, comma 2, lett. d), lett e) e lett g) del D.Lgs. 50/2016

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti.

Le quote di partecipazione al raggruppamento, GEIE o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria **in ogni caso** assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

In caso di raggruppamenti di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 92 D.P.R. 207/2010 i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando e nel presente disciplinare di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento.

Le imprese partecipanti a RTI, Consorzi ordinari di concorrenti, e Geie devono indicare in sede di domanda di partecipazione alla gara le categorie e qualifiche SOA possedute, sia le rispettive categorie e percentuali di lavori che intendono eseguire, al fine di consentire la verifica da parte della Stazione Appaltante che i partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario o aggregazione siano qualificati in relazione alle quote e tipologie di lavori che assumeranno.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerte, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione Appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Salvo quanto disposto dai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei soggetti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Ai sensi del comma 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca ad un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire. In ogni caso non è ammessa alcuna modifica soggettiva se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Le previsioni di cui ai citati commi 17, 18, e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verifichino in fase di gara.

In ogni caso, il requisito di cui all'art. 11 del presente Disciplinare (idoneità professionale) dovrà essere posseduto da tutti gli operatori economici partecipanti.

1. In caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE **costituendo**:

- dovrà essere presentata specifica “Domanda di partecipazione” - in raggruppamento, compilando la dichiarazione allegata al presente Disciplinare di gara (Modello allegato a) sottoscritta da tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici dovrà distintamente e singolarmente compilare il DGUE - Documento di gara unico Europeo in formato elettronico (Modello allegato b);
- la garanzia di cui all’art. 17.3 del presente Disciplinare deve essere intestata a tutti i soggetti che comportano il costituendo raggruppamento.

2. In caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE **costituito**:

- dovrà essere allegato mandato collettivo speciale, irrevocabile, con rappresentanza, risultante da scrittura privata o atto pubblico, conferito al mandatario da parte di tutti i mandanti;
- la “domanda di partecipazione”- in raggruppamento, sarà sottoscritta unicamente dalla mandataria;
- ciascuno degli operatori economici dovrà distintamente e singolarmente compilare il DGUE - Documento di gara unico Europeo in formato elettronico (Modello allegato b);
- la garanzia di cui all’art. 17.3 del presente Disciplinare sarà unitaria e potrà essere intestata alla sola mandataria.

Eventuali imprese cooptate di cui all’art. 92 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell’art.92 del D.P.R. 207/2010, se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d’appalto possono raggruppare altre imprese (imprese cooptate) qualificate anche per categorie ed importo diverse da quelli richiesti dal presente disciplinare di gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell’importo complessivo dei lavori e che l’ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all’importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Ai fini della compilazione e sottoscrizione della documentazione amministrativa e dell’offerta economica richieste dal presente disciplinare di gara, le Imprese Coptate hanno i medesimi obblighi che gravano sulle imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei.

Non costituisce causa di esclusione la mancata intestazione alle imprese cooptate della polizza fideiussoria/fideiussione bancaria con cui viene costituita la garanzia provvisoria.

e) in caso di soggetti di cui all’art.45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 50/2016

A norma dell’art. 48, comma 14, del D.Lgs 50/2016, le disposizioni dell’art. 48 trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all’art. 45, comma 2, lett f) del citato decreto.

Come meglio dettagliato nella Determinazione dell’AVCP n. 3 del 23004.2013, cui si invita a far riferimento per gli opportuni chiarimenti, la modalità partecipativa di tali aggregazioni di imprese sarà necessariamente diversa a seconda del grado di strutturazione proprio della rete, distinguendo tra:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica

L’aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell’organo comune, esso stesso parte della rete e

qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria. In tal caso, ai fini della partecipazione, devono essere osservate le seguenti formalità:

- dovrà essere presentata “domanda di partecipazione” (Modello allegato a), sottoscritta da tutte le imprese retiste interessate all’appalto, tramite la compilazione dello schema allegato al presente Disciplinare di gara;
- dovrà essere allegata la copia autentica del contratto di rete, che già reca il mandato a favore dell’organo comune e che pertanto integra un impegno giuridicamente vincolante nei confronti della stazione appaltante;
- ciascuna delle imprese retiste facenti parte del raggruppamento dovrà distintamente compilare il DGUE -Documento di gara unico Europeo in formato elettronico (Modello allegato b);
- sottoscrizione dell’Offerta economica da parte di tutte le imprese retiste interessate all’appalto.

Qualora, invece, l’organo comune non possa svolgere il ruolo di mandataria (ad esempio perché privo di adeguati requisiti di qualificazione), l’aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole.

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

L’aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole. Nel caso di raggruppamento costituendo, devono, quindi, essere osservate le seguenti formalità:

- dovrà essere presentata “domanda di partecipazione” (Modello allegato a), sottoscritta da tutte le imprese retiste interessate all’appalto, tramite la compilazione dello schema allegato al presente Disciplinare di gara;
- ciascuna delle imprese retiste facenti parte del raggruppamento dovrà distintamente compilare il DGUE -Documento di gara unico Europeo in formato elettronico (Modello allegato b);
- sottoscrizione dell’Offerta economica da parte di tutte le imprese retiste interessate all’appalto;
- sottoscrizione dell’impegno che, in caso di aggiudicazione dell’appalto, sarà conferito mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza ad una delle imprese retiste partecipanti alla gara che potrà avere alternativamente la forma di:
 - scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell’art. 25 del CAD;
 - scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle di cui al punto precedente.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

L’aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell’organo comune, esse stesso parte della rete e qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria.

Conseguentemente la “domanda di partecipazione” (Modello allegato a) e l’Offerta economica presentate e sottoscritte dall’organo comune assieme alla copia autentica del contratto di rete, costituiscono elementi idonei ad impegnare tutte le imprese partecipanti al contratto di rete, salvo diverse indicazioni, in quanto l’organo comune può indicare, in sede di domanda di partecipazione, la composizione della

aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla specifica gara. Dovranno inoltre essere osservate le seguenti formalità: ciascuna delle imprese retiste dovrà distintamente compilare il D.G.U.E. (Modello allegato b).

Parimenti, come precisato nella citata Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23.04.2013 è in ogni caso necessario che, a prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, tutte le imprese retiste che partecipano alla procedura di gara siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e li attestino in conformità alla vigente normativa.

f) partecipazione del curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio e delle imprese ammesse a Concordato con continuità aziendale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 110, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 possono partecipare alla presente gara il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero le imprese ammesse a Concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del Giudice Delegato. In tal caso, oltre alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, deve essere prodotta la copia conforme dell'autorizzazione del giudice delegato.

Nell'ipotesi disciplinata dall'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, oltre all'autorizzazione del giudice delegato sopra indicata, dovranno essere prodotti anche:

- la dichiarazione di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- il DGUE -Documento di gara unico Europeo in formato elettronico (Modello allegato b) debitamente compilato e sottoscritto dal suddetto operatore economico.

Non sono ammesse a partecipare alla presente gara le imprese ammesse al concordato con cessione di beni o che hanno presentato domanda di concordato a norma dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare.

g) partecipazione di operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea

Possono partecipare alla presente gara operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai quali si applica l'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

Tali operatori dovranno presentare, in lingua italiana, tutta la documentazione prevista per la partecipazione alla presente gara.

Per tali operatori economici l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara sarà accettata, ai sensi e per gli effetti del citato art. 62 del D.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi; tale documentazione dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale delle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

E' ammessa la partecipazione di operatori economici di Paesi terzi, di cui all'art.49 del D.Lgs. 50/2016, nei limiti previsti dal citato articolo.

ART. 19 – AVVALIMENTO

Gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per partecipare alla presente gara, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Non è ammesso l'avvalimento in relazione ai requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto.

In caso di ricorso all'avvalimento l'operatore economico concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione del concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante o altra persona dotata dei poteri di firma attestante:
 - la volontà di ricorrere all'avvalimento;
 - la denominazione dell'/degli operatore/i economico/i di cui si intende avvalersi;
 - l'indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere.

Tale dichiarazione potrà essere resa mediante la compilazione dell'apposita Sez. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetto (AVVALIMENTO)", di cui alla Parte II del D.G.U.E. (Modello allegato b);

- 2) **originale o copia conforme del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, ai sensi dell'art. 89 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, **il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.** Pertanto, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 88, comma 1, del D.Lgs. 207/2010, il contratto di avvalimento non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore del concorrente delle risorse da parte della impresa ausiliaria, ma dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - oggetto, risorse e mezzi prestati in modo determinato e specificato;
 - durata;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il suddetto contratto di avvalimento deve essere sottoscritto sia dall'impresa ausiliaria che dall'impresa ausiliata.

Saranno ritenuti nulli i contratti di avvalimento per i quali non risulterà possibile l'individuazione dei mezzi concreti e del personale messi a disposizione; in particolare saranno ritenuti nulli i contratti di avvalimento che, con riferimento ai requisiti prestati, recheranno clausole generiche quali, ad esempio, "*risorse necessarie di cui è carente il concorrente*"; **per tali ipotesi non sarà ammesso il ricorso al soccorso istruttorio, ex art. 83 c.9 del D.Lgs. 50/2016, e il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.**

- 3) **copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria**, in corso di validità, che documenti il possesso delle qualificazioni in categorie e classifica coerenti con i requisiti di cui il concorrente intende

avvalersi.

4) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'impresa ausiliaria, con cui la stessa:

- si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari per la partecipazione alla gara e le conseguenti risorse di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

5) D.G.U.E. (Modello allegato b), da presentarsi distintamente anche per l'impresa ausiliaria, con riferimento alle seguenti parti del documento:

- Parte II "informazioni sull'operatore economico": Sezione A "informazioni sull'operatore economico (riquadri: dati identificativi, informazioni generali) e Sezione B "Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico";
- Parte III "motivi di esclusione": tutte le sezioni;
- Parte IV "criteri di selezione": Sezione A;
- Parte VI "Dichiarazioni finali".

La dichiarazione di cui al punto 4 e il D.G.U.E. devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o da altra persona dotata dei poteri di firma dell'impresa ausiliaria e ad essi va allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 c.12 del D.Lgs. 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 213, c. 13 del citato decreto.

PARTE V

OFFERTA ECONOMICA

ART. 20 – CONTENUTO DELL’OFFERTA ECONOMICA

In tale plico digitale il concorrente dovrà inserire, caricandola a sistema digitalmente, a pena di esclusione, l’offerta economica.

L’Offerta economica, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’operatore economico concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma e contenente, a pena di esclusione:

- il prezzo complessivo offerto, espresso in cifre e in lettere;
- i costi della manodopera che si stimano per la realizzazione dei lavori;
- l’indicazione dell’ammontare dei propri costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell’art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, stimati per l’esecuzione dell’appalto (nello specifico dovranno essere indicati esclusivamente i costi della sicurezza interni dell’azienda e non gli oneri della sicurezza come determinati dal PSC).

La mancata indicazione dei “Costi della manodopera” e/o dei “Costi aziendali della sicurezza” è causa di esclusione e non è sanabile tramite attivazione dell’istituto del soccorso istruttorio.

Sono ammesse solo offerte al ribasso.

Si evidenzia che la percentuale di ribasso potrà riportare fino ad un massimo di tre decimali.

Si sottolinea che, ai fini delle operazioni di calcolo, sia la soglia di anomalia che i calcoli intermedi verranno arrotondati, per difetto o per eccesso, alla terza cifra decimale.

ART. 21 – ULTERIORI PRESCRIZIONI RIFERITE ALLE TIPOLOGIE DI OPERATORI ECONOMICI

E’ necessario, a pena di esclusione, che l’offerta economica siano sottoscritte da soggetto munito del potere di impegnare l’offerente verso i terzi i cui poteri risultino da atto idoneo.

In caso di:

- **RTI costituendo (o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituenti)** l’offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento; inoltre, l’offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall’impegno sottoscritto di tutti gli operatori economici partecipanti a conferire mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione dell’appalto;
- **RTI costituito (o GEIE già costituito)** l’offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal soggetto che rappresenta l’impresa capogruppo;
- **Imprese cooptate**, l’offerta economica deve essere sottoscritta anche dalle stesse;
- **Avvalimento**, l’offerta economica deve essere espressa e sottoscritta solo dall’impresa concorrente.

PARTE VI

CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

ART. 22 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter dell'art.97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 23 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La seduta pubblica per l'apertura dei plichi è convocata per **il 16.01.2020 alle ore 8.30** presso la sede del Consorzio di bonifica delta Del Po in Taglio di Po (RO), via Pordenone 6.

Alla seduta saranno ammessi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di apposita delega. Si procederà in seduta pubblica alla verifica della documentazione amministrativa.

Le operazioni di gara saranno svolte del Seggio monocratico di gara presieduto dal Direttore del Consorzio, ex art.36 dello Statuto consorziale, e/o da un suo delegato e/o dal Responsabile del Procedimento.

Si procederà in seduta pubblica all'esame dei plichi digitali e della documentazione amministrativa, al fine di determinare l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti.

Sempre in seduta pubblica si apriranno le offerte economiche e si procederà con il calcolo della soglia di anomalia con le modalità di cui all'art. 97, comma 2, 2bis e 2ter del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, si procederà con l'esclusione automatica della gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Qualora risultino esserci due o più migliori offerenti alla pari, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace a seguito di verifica circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara a mezzo del sistema AVCpass.

Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti predetti, l'Amministrazione, dopo aver disposto la decadenza dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto ad ANAC ed all'Autorità Giudiziaria competente; si procederà ad escutere la garanzia provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica delle medesime dichiarazioni anche per i soggetti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione avverrà quindi secondo quanto previsto all'art.32 del Codice.

L'importo di aggiudicazione, al quale dovrà essere applicata l'aliquota IVA di legge, deve intendersi comprensivo dell'utile di impresa e di ogni e qualsiasi spesa a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 24 – CONTRATTO D'APPALTO

Il contratto sarà stipulato digitalmente in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice.

L'affidamento dei lavori potrà essere effettuata nelle more della stipula del contratto, "sotto le riserve di legge", ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

Sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti ed indiretti, esclusa l'I.V.A., riguardanti i lavori in oggetto, così come tutte le spese per la stesura e stipula del contratto e la sua registrazione; l'appaltatore dovrà provvedere al loro versamento preliminarmente alla stipula del contratto.

ART. 25- FORMA DELLE COMUNICAZIONI E DOMICILIO

La Stazione appaltante effettua le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a tutti i concorrenti ammessi mediante una comunicazione ai loro indirizzi di posta elettronica certificata (pec) o, nei casi in cui la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno e/o necessario, a mezzo telefax presso il domicilio indicato dalle ditte in sede di istanza di ammissione alla gara.

ART. 26 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, de D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in casi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale di gara previsti dal presente Disciplinare, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, il Seggio di Gara provvederà, in relazione alla natura e complessità degli elementi e dichiarazioni da regolarizzare, ad assegnare ai concorrenti chiamati alla regolarizzazione un termine perentorio non superiore a 10 giorni per sanare le irregolarità commesse.

Nel corso della stessa seduta, il Seggio di Gara fisserà anche la data della nuova e possibile seduta in cui verrà dato conto dell'esito della procedura di regolarizzazione ed in cui verranno definitivamente ammessi od esclusi i concorrenti tenuti alla regolarizzazione.

I concorrenti chiamati alla regolarizzazione verranno, ove possibile, previamente contattati telefonicamente, durante la stessa seduta di gara, dal Seggio di gara che anticiperà in questo modo

l'irregolarità essenziale riscontrata, indicando al contempo i contenuti delle dichiarazioni da rendere, integrare o regolarizzare, ed i soggetti che vi devono provvedere. A tale comunicazione verbale seguirà formale comunicazione scritta via pec, o in subordine via fax. E' facoltà del Seggio di gara non procedere alla sospensione della stessa qualora i concorrenti contattati telefonicamente provvedano immediatamente all'inoltro formale della documentazione mancante.

Nella seduta successiva alla sospensione della gara, il Seggio di Gara darà conto dell'esito della procedura di regolarizzazione e provvederà ad ammettere od escludere i concorrenti oggetto della procedura.

In particolare, in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti entro il termine perentorio assegnato, il Seggio di gara procederà all'esclusione dalla gara del concorrente ammesso al soccorso istruttorio e, qualora la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato, anche all'incameramento della garanzia provvisoria.

ART. 27 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti di carattere tecnico relativi ai lavori oggetto dell'appalto potranno essere comunque sottoposti all' Ing. Stefano Tosini, previo appuntamento da fissarsi in orario d'ufficio al seguente numero 0426.349711; in alternativa, è possibile inviare tramite il portale richieste di chiarimento.

Il termine per la richiesta di chiarimenti è fissato al 9.01.2020 ore 12.00; il termine per la risposta degli stessi è fissato al 13.01.2020 ore 12.00.

Le richieste di chiarimenti pervenute dopo il 9.01.2020 non saranno prese in considerazione.

Si procederà a dare risposta alle richieste di chiarimenti unicamente sul sito di cui all'art. 6.

PARTE VII

ALTRE INFORMAZIONI

ART. 26 – PROCEDURE DI RICORSO

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, gli atti della presente procedura di affidamento sono imputabili mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede a Venezia, Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278, entro il termine di 30 giorni decorrenti:

- per quanto attiene il Bando di indizione gara, dalla relativa pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e dell'art.2 del D.M. 2 dicembre 2016;
- per quanto attiene alle comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 della relativa ricezione;
- in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

ART. 30 – PUBBLICITA'

Il bando di gara viene pubblicato:

- sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;
- per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale ed un quotidiano a diffusione locale;
- sul profilo di committente;
- sul sito informatico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Rimborso delle spese di pubblicità legale

In ottemperanza all'art. 5 del D.M. 2.12.2016, sono a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto in oggetto le spese sostenute dalla Stazione appaltante per la pubblicazione del bando gara e dei relativi avvisi.

Tali spese devono essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Sarà cura della scrivente Stazione appaltante comunicare all'impresa aggiudicataria l'importo che dovrà essere versato, nonché le relative modalità di effettuazione del versamento.

ART. 31 – ULTERIORI INFORMAZIONI

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

La convocazione di tutte le sedute pubbliche avverrà esclusivamente a mezzo avviso pubblicato sul sito internet, di cui all'art. 6, con almeno 24 ore di anticipo.

La Stazione appaltante si riserva espressamente la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora nessuna offerta dovesse risultare congrua o conveniente.

Il presente disciplinare è parte integrante del bando di gara e ha identico valore giuridico rispetto ad esso.

Il mancato utilizzo dei moduli allegati al presente Disciplinare non costituisce motivo di esclusione, purché ne sia rispettato sostanzialmente il loro contenuto nei documenti prodotti dal concorrente in sede di partecipazione alla gara e preservato il rispetto di tutti i requisiti richiesti dal Disciplinare e dagli ulteriori documenti di gara.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 ed indicare espressamente (come riportato nei moduli allegati al presente Disciplinare) – che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali (richiamate dall'art. 76 di detto decreto) per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nonché nel Capitolato (e nei relativi allegati).

Saranno esclusi dalla presente gara d'appalto i concorrenti per i quali la Stazione appaltante accerterà, nei modi e nelle forme che riterrà più opportune e/o idonee, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I richiami alle norme effettuate nella documentazione del Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono automaticamente aggiornati alla nuova normativa introdotta con il D.Lgs. n.50/2016 e con il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara si rinvia alle norme e alle vigenti disposizioni legislative, regolamenti e atti amministrativi in materia di appalti pubblici e contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016, nonché alla restante normativa applicabile.

Ogni rettifica e tutte le informazioni complementari saranno pubblicate esclusivamente al Portale Appalti, di cui all'art. 6.

Revoca, sospensione, interruzione della gara

Il Consorzio si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento, la procedura per l'affidamento dei lavori oggetto del presente disciplinare, senza che i partecipanti alla gara o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (nuovo GDPR) e successive modificazioni si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati dal Consorzio di bonifica unicamente per finalità connesse alla gara.

I dati personali forniti saranno trattati conformemente a quanto previsto dal nuovo GDPR ed in particolare secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del nuovo GDPR si informa che:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per l'espletamento della gara ed affidamento del servizio in oggetto e la stipula ed esecuzione del relativo contratto;
- il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che informatiche;

- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- possono venire a conoscenza dei dati, in qualità di incaricati, i dipendenti dell'Azienda che parteciperanno allo svolgimento della gara e dalle successive fasi di stipula ed esecuzione del contratto;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del nuovo GDPR.

Titolare/Responsabile del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati è il Consorzio di Bonifica Delta del Po (Via Pordenone, 6 – 45019 Taglio di Po (RO) - tel. 0426 349711 – Fax 0426 346137 - pec: bonifica.deltadelpo@legalmail.it - e-mail: consorzio@bonificadeltadelpo.it).

Soggetti incaricati del trattamento

I dati personali dell'operatore economico sono trattati da personale interno debitamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla corretta e regolare trattazione dei dati stessi.

IL DIRETTORE
F.to - Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI –

Prot. n. 7791 del 18.11.2019

Responsabile: Capo Settore Affari Legali e Affari Generali - Dr.ssa Zampieri Claudia

Referente: Dr.ssa. Erica Mantovani

\\SERVER01\Settore Affari legali e Affari Generali\Lavori in Appalto\Pratica 336_ Piano Invasi 2500000 Grimana\bando di gara -disciplinare\disciplinare di gara.doc